



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confsal-unsal.it info@confsal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Comunicato stampa del 18.12.2013

BATTAGLIA: PUBBLICO IMPIEGO, MANCATO RINNOVO DEI CONTRATTI A RISCHIO DI INCOSTITUZIONALITA'

Sul ricorso presentato dalla Federazione Confsal-Unsa e dai lavoratori sul blocco della contrattazione nelle pubbliche amministrazioni il giudice del Tribunale di Reggio Emilia ha determinato, in data 17 dicembre 2013 che **“si ritiene che la questione di illegittimità costituzionale dedotta da parte ricorrente in ordine agli artt. 9 co 1, 2 bis, 17 d.l. n. 78/2010 e art. 16 co 1 dl n. 98/2011 sia rilevante e non manifestamente infondata”**.

Altresì il giudice, essendoci analoga questione sollevata davanti alla Corte Costituzionale, rinvia la causa all'udienza del 27 giugno 2014 in attesa della determinazione della Suprema Corte.

“Denunciamo ancora una volta” afferma Massimo Battaglia, Segretario generale della Federazione Confsal-Unsa “la disparità di trattamento all'interno del mondo del lavoro pubblico, laddove con sentenza della Corte Costituzionale si sono sbloccate le retribuzioni del personale della magistratura, mentre per gli altri ancora sussistono i blocchi stipendiali pluriennali decisi *ex lege*”.

“Credo” continua Battaglia “che il Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, seppur all'ultima ora, dovrebbe intervenire prima dell'approvazione definitiva della Legge di Stabilità per dare risposte, che non siano i 15 euro del previsto intervento sul cuneo fiscale, a tutti quei milioni di lavoratori che stanno pagando due blocchi contrattuali e subiscono danni superiori agli 8 mila euro pro capite”.

“La politica deve capire il disagio diffuso presente in ogni strato della società, e deve dare risposte immediate e concrete, tagliando i veri sprechi e non caricare sulle spalle delle persone oneste il costo drammatico di questa crisi.” afferma Battaglia che conclude, “non vorremmo che la sordità totale della politica possa spingere anche i sindacati moderati ad unirsi alle proteste di piazza che stanno serpeggiando in tutto il Paese”